

3659. RAPOLANO [Elenco dei nati nel Comune di] che diedero la vita per la patria ed epigrafi a Vittorio Emanuele e Garibaldi. Rapolano, 1884, marzo, 20.

Cop., p. sc. 2; 31 × 21.

E.: Mun. di Rapolano.

RASELLI Avvocato Odoardo. V.: Sossai Francesco.

3660. RASORA (Comune di), 1831. Al Comitato Provvisorio di Governo in Ancona. Partecipa che la Guardia Nazionale fu già istituita e che l'ordine pubblico è conservato. Rasora, 1831, febbraio, 24.

Doc. orig., f. a., p. sc. 1; 27 × 19.

E.: Mun. di Ancona.

RASORI V.: Polizia Austriaca in Lombardia.

3661. RASPONI F. [. . . .], *Prefetto del Dip. della Pinetta*. Al Podestà di Ravenna. Gli ordina di chiamare a rassegna i soldati ritornati dall'Esercito napoleonico, e di eccitarli a riprendere le armi «per la gran causa». Ravenna, 1815, aprile, 6.

L. f. a., p. sc. 1; 28,6 × 20.

E.: B. V. E., Roma.

3662. — — Al Podestà di Ravenna. Il Gen. Millet ha aperto in ogni Comune arruolamenti volontari. «È necessario che i Podestà, i Parrochi e i più autorevoli cittadini risvegliano la gioventù e la eccitano a correre all'armi e a volare sotto le bandiere Italiane». Ravenna, 1815, aprile, 6.

L. f. a., p. sc. 2; 35,4 × 23,4. Nel retro della quarta pagina è la Decretazione del ff. di Podestà per una circolare in proposito ai parroci.

E.: c. s.

3663. — — Al Podestà di Ravenna. Gli manda gli schiarimenti al Proclama istruttivo sulla organizzazione dei Volontari. Ravenna, 1815, aprile, 8.

L. a., p. sc. 1; 27,7 × 20,2.

E.: c. s.

3664. — — Al Podestà di Ravenna. Chiede alcune notizie e documenti e dà ordini per

le armi, pei volontari, e pei militari tornati dall'Esercito. Ravenna, 1815, aprile, 9.

L. f. s., p. sc. 3; 27,7 × 20,2.

E.: B. V. E., Roma.

3665. RASTELLI. R.^o *Delegato Cent. della Proc. di Reggio*. Ad Angelo Manini per informarlo che il Ministero dell'Interno ha disposto, che l'amministrazione del Comitato d'Emigrazione passi in mano dell'Ufficio di Pubblica Sicurezza; quindi l'obolo, destinato a sollievo dei poveri emigrati, sarà versato nelle di lui mani, Reggio, 1861, ottobre, 21.

L. f. a.; 31 × 21.

E.: Mun. di Reggio-Emilia.

3666. RATTAZZI *Capo politico della Provincia d'Alessandria*. Al Sindaco ed alla Municipalità di Alessandria, perchè somministri alla Guardia Nazionale quanto le occorre per il servizio. Alessandria, 1821, aprile, 5.

Ll. ff. aa. 2: p. sc. 1; 26 × 19,5.

E.: Municipio di Alessandria.

3667. RATTAZZI Urbano, *medico*. Alla moglie, per raccomandarle d'aver cura degli interessi di famiglia e di non svelare dove si trova il profugo marito ed il nome che ha preso. Lione, 1821, luglio, 13.

L. a., p. sc. 3; 24 × 19.

E.: c. s.

3668. — — *ministro*. Ai vescovi dello Stato. Circolare avvisandoli di astenersi nei loro scritti dalle allusioni politiche e personali. S. I. [Torino], s. n. [1848].

Cop., p. sc. 2; 31 × 21.

F.: c. s.

3669. RATTI Giuseppe. A Innocenzo Ratti, suo fratello, nel Corpo dei Carabinieri Volontari del duca di Genova a Rivoli (Verona). Gli dà notizia del malcontento di Milano, e del supposto proposito di Carlo Alberto di andare a liberare la Venezia. Milano, 1848, luglio, 9.

L. a., p. sc. 3; 25,2 × 19,4.

E.: B. V. E., Roma.

RATTI Innocenzo, *Ufficiale nei Corpi Franchi dell'esercito lombardo nel 1848*. V.: Guerra di Lombardia nel 1848, a N. 1, 2, 4.